

BPCO Bridge

FUTURE TO CARE

Regia Organizzativa



con il supporto di



con la partnership di



e il patrocinio di



I T S
ITALIAN
THORACIC
SOCIETY



AIPO
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PNEUMOLOGI
OSPEDALIERI

LA BPCO IN ITALIA

In un panorama di progressivo invecchiamento della popolazione, nonostante gli avanzamenti ottenuti in molte malattie non trasmissibili, in primis quelle cardiovascolari, la morbilità e mortalità legata alle malattie respiratorie croniche continuano ad aumentare.

La BPCO (broncopneumopatia cronica ostruttiva), in particolare, guida questo *trend* sfavorevole con conseguenze rilevanti sia sullo stato di salute dei pazienti che sulla sostenibilità economica del sistema.

Secondo i dati ISTAT ⁽¹⁾ in Italia le malattie respiratorie rappresentano la 3° causa di morte e la BPCO è responsabile di circa il 55% di queste morti. Le persone affette da questa patologia in Italia sono pari a circa 2 milioni con un *trend* crescente dal 2010 al 2019 ⁽²⁾.

Mentre per la mortalità cardiovascolare si osserva un costante decremento negli anni, per la BCPO il PNE (Piano Nazionale Esiti) 2022 ⁽³⁾ mostra che la mortalità dopo riacutizzazione negli ultimi 10 anni ha un andamento perlopiù stabile con un aumento registrato negli ultimi due anni. Inoltre, il PNE mostra elevati tassi di ricovero per la BPCO che rendono questa patologia la seconda condizione, dopo lo scompenso cardiaco, a maggior impatto per quanto riguarda le ospedalizzazioni evitabili da parte del SSN.

A completare lo scenario italiano della BPCO, il NSG (Nuovo Sistema di Garanzia) ⁽⁴⁾ fornisce evidenze di una non adeguata aderenza dei pazienti al trattamento farmacologico con broncodilatatori e alle visite pneumologiche di controllo.

Risulta quindi evidente la necessità di ulteriori azioni ed impegno da parte del SSN per invertire questa tendenza e migliorare gli outcome di questa patologia, come già avvenuto in altri ambiti di cronicità.

(1) Dati ISTAT-[Istat.it MALATTIE](https://www.istat.it/it/malattie)

(2) Health Search- <https://healthsearch.it/newsletter>

(3) PNE ed. 2022: <https://pne.agenas.it/>

(4) Risultati PDTA BPCO 2020.pdf (salute.gov.it)

OBIETTIVO

Il progetto, condotto da Dephaforum in collaborazione con AstraZeneca, ha l'obiettivo di analizzare in ottica multidisciplinare l'attuale scenario di governance della BPCO, patologie tra quelle a maggior impatto per il SSN, e di condividere spunti di riflessioni e proposte concrete per rendere sempre più efficiente la gestione della patologia e l'accesso alle cure per i pazienti.

Pur partendo da un livello nazionale, le proposte saranno anche declinate a livello di 3 macroregioni da gruppi di lavoro multidisciplinari macroregionali per assicurare la possibilità di adeguata ed efficace implementazione anche nelle diverse realtà del territorio italiano.

Le macroregioni regioni interessate dal progetto saranno:

- Sicilia, Puglia e Basilicata
- Lazio, Campania e Umbria
- Lombardia, Provincia di Trento e Piemonte

LA CABINA DI REGIA

La Cabina di Regia del progetto, composta da esperti di livello nazionale nei seguenti ambiti:

- Clinico
- Gestionale-organizzativo
- Economico-sanitario
- Rappresentanza delle Associazioni dei pazienti

guiderà il progetto a livello nazionale e macroregionale.

Il progetto si svolgerà nel periodo settembre 2023 – aprile 2024.

Progetto BPCO Bridge



27 settembre, 1° Riunione Cabina di Regia

Programma

INTRODUZIONE

Razionale, obiettivo – *Giuliano Buzzetti*

h 15:00

Programma dei lavori - *Cosetta Bianchi*

h 15:10

ELABORATO DEGLI ESPERTI: gaps nell'attuale gestione dei pazienti con BPCO in Italia

Panoramica - *Cosetta Bianchi*

h 15:15

DISCUSSIONE e IDENTIFICAZIONE DEI GAP PRIORITARI

h 16:00

Moderano Giuliano Buzzetti e Cosetta Bianchi

CONCLUSIONI e NEXT STEPS - *Giuliano Buzzetti e Cosetta Bianchi*

h 17:30

Chiusura lavori h:18:00

Regia Organizzativa



con il supporto di



con la partnership di



e il patrocinio di



I T S
ITALIAN
THORACIC
SOCIETY



A I P O
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PNEUMOLOGI
OSPEDALIERI